

Pagina 1

Coltivazione degli asparagi

I "bancali" per gli asparagi avranno le stesse dimensioni, in superficie, degli altri presenti nell'orto ma la loro struttura sarà leggermente differente.

Gli asparagi hanno bisogno di un terreno unico profondo e, per mantenere una buona produzione nel tempo, è necessario fare una lavorazione profonda prima della messa a dimora.

Nel realizzare i "bancali", asportate il suolo fino ad 1m di profondità (60cm minimo) facendo attenzione a non mescolare lo strato superficiale, fertile, con quello sotterraneo, sterile.

Mescolate in parti uguali del compost e/o del letame molto ben decomposto con della terra presa dallo strato superficiale e, nei terreni argillosi, un 10% di sabbia.

Nel caso il terreno fosse altamente argilloso ed impermeabile, prima di riempire la trincea del bancale, praticare dei fori sul fondo (1 o 2 cm di diametro) profondi 10cm o più e da riempirsi di sassi o ghiaia.

Riempite la trincea con il mix che avete precedentemente prodotto in modo da oltrepassare il livello del terreno (il primo strato del suolo dei corridoi, fertile, sarà stato utilizzato per realizzare il mix) di 10 cm.

Installate l'irrigazione (2 tubi a 30cm dai bordi) e ricoprite di pacciamatura.

Le radici andranno interrate ad inizio primavera su 3 file, a 5 cm di profondità e a 1.50m sulla fila posizionandole in quinconce.

Sulle sponde (larghe circa 10cm) collocate piante di tanaceto, rucola, prezzemolo, cipollotto/aglio/scalogno.

La produzione degli asparagi sarà accompagnata da quella di cipollotti, 2 piante per ogni spazio tra gli asparagi (a 40 cm) sulla fila.

Durante l'estate intercalate fagiolini nani tra le fila (a 50cm dagli asparagi).

A novembre seminate piselli nani o fave, 3 fossette sulla linea mantenendo una distanza dagli asparagi di 50cm e tra di loro. Da un anno all'altro sposate di qualche cm a destra o sinistra la semina in modo da poter lasciare sempre delle radici nel terreno in posizioni diverse.

Gestione

In primavera, quando compaiono i primi turioni, lasciatene sviluppare uno per ogni "piede" senza tagliarlo. Questo è molto importante per permettere alla pianta di iniziare il processo di fotosintesi mentre la produzione "parte". Le piante mantenute in questo modo non daranno problemi di salute e la produzione sarà più lunga nel tempo.

E' necessario, inoltre, lasciare gli ultimi asparagi della stagione andare a foglia.

Falciate prima che la pianta abbia completato il ciclo vegetativo e si sia seccata, verso novembre. Lasciate sul bancale come pacciamatura. Trattate tutte le piante di accompagnamento nello stesso modo.